



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO
(COSENZA)

Piazza Caduti in Guerra, 1– 87040 Marano Principato (CS)
www.comune.maranoprincipato.cs.it

ALL. A

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE (ART.
52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001, ART. 13 c.6-8 E ART. 15 DEL
CCNL DEL 16.11.2022)**

Deliberazione G.C. n. 103 del 10/11/ 2025

Art.1 – OGGETTO E DEFINIZIONI

1. Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, anche denominate progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali – periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).
2. Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

Art. 2 – REQUISITI E TITOLI DI STUDIO

A) Progressioni verticali ordinarie

1. Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

2. Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale.

B) Progressioni verticali straordinarie

3. Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

4. I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali – periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, qui riportata in allegato.

5. Si precisa che si intende positiva una valutazione della performance relativa ai tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura, la cui media aritmetica non sia inferiore ad un punteggio pari a 60/100.

ART. 3 – PROFILI PROCEDURALI COMUNI E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. La Giunta Comunale, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

2. Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale.

3. L'Avviso è pubblicato, per un periodo minimo di 15 giorni, all'Albo Pretorio dell'Ente, nella sezione appositamente dedicata di Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di Concorso" e comunicato alle OO.SS. e alle RSU, al fine di assicurare la più ampia conoscenza della procedura da parte dei dipendenti interessati.

4. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

5. L'Avviso di cui al comma 2, predisposto dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario-Personale, deve contenere i seguenti elementi:

- Area professionale cui si riferisce la procedura di progressione verticale tra aree;
- Profilo professionale, nel rispetto di quanto adottato in merito dall'Ente;
- Requisiti di ammissibilità alla procedura;
- Schema di domanda e tempistica di presentazione della stessa;
- Criteri e punteggi di valutazione.

6. L'ammissione dei candidati alla procedura viene disposta con Determinazione del Responsabile del Settore Economico/Finanziario che provvederà a verificare le condizioni di ammissibilità alla procedura in relazione alla conformità delle domande alle disposizioni dell'avviso e alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso.

7. Saranno escluse dalla procedura di progressione tra le Aree le domande dei candidati che non posseggono i requisiti richiesti.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Alla selezione è preposta una Commissione Esaminatrice nominata dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario-Personale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nel rispetto dei principi delle pari opportunità ed in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento delle progressioni tra le Aree.

2. La Commissione è composta da tre membri, più un segretario verbalizzante, scelti nel seguente modo:

Presidente: il Segretario Comunale o un Responsabile apicale dell'Ente;

Componenti: due esperti nelle materie oggetto della selezione scelti tra i Responsabili apicali dell'Ente.

Segretario: le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente di categoria non inferiore all'inquadramento nell'Area degli Istruttori.

3. Di ogni seduta della Commissione è redatto apposito verbale.

4. La Commissione esaminatrice svolge i propri lavori in presenza.

5. I membri della Commissione sottoscrivono apposita dichiarazione circa la insussistenza di situazioni di incompatibilità tra di essi e, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi, tra di essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc. Di tutte le operazioni e delle decisioni prese dalla commissione esaminatrice, viene redatto per ogni seduta un verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. I componenti della Commissione esaminatrice ed il segretario sono tenuti a mantenere il segreto sulle operazioni svolte in seno alla stessa e sulle determinazioni raggiunte.

Art. 5– PROCEDURA VALUTATIVA (ART. 13 CCNL 2019/2021)

1. Nell'ambito della procedura "valutativa" (art. 13 CCNL 2019/2021) si intende valutare per ciascun candidato:

- a) l'esperienza maturata nell'Area di inquadramento di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) il titolo di studio posseduto;
 - c) le competenze professionali possedute, anche con riferimento alla formazione acquisita, nell'ambito lavorativo.
2. A ciascuno di tali elementi di valutazione viene attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%.
 3. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b), e c) precedenti è pari a 100 punti.
 4. I punteggi sono assegnati secondo i criteri di cui all'Allegato A.

Art. 6– PROCEDURA COMPARATIVA (ART. 15 CCNL 2019/2021)

1. Nell'ambito della procedura "comparativa" (art. 15 CCNL 2019/2021) vengono quasi integralmente riportati i criteri individuati dall'art. 52 comma 1-bis del TUPI, pertanto, si intende valutare per ciascun candidato:
 - a) la valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - b) l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
 - c) il possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
 - d) il numero e la tipologia degli incarichi rivestiti.
2. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b), c) e d) precedenti è pari a 100 punti.
3. I punteggi sono assegnati secondo i criteri di cui all'Allegato A.

Art. 7– SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E DEL COLLOQUIO

1. Alla valutazione dei titoli e competenze professionali, seguirà un colloquio conoscitivo motivazionale diretto a valutare le competenze professionali (art. 13 C.6 CCNL FL 16/11/2022 - parere ARAN 5318/2023 - recente indicazione del TAR Puglia-Bari Sezione I, con la sentenza n. 538 del 30/04/2024). Il colloquio verterà sulle materie relative al profilo professionale per cui si chiede l'inquadramento. Nel corso del colloquio si procederà, inoltre, all'accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche. Il colloquio si intende superato nel caso in cui venga riportata una votazione di almeno 21/30.

2. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio attribuito secondo l'Allegato A e del voto conseguito nel colloquio. I colloqui si svolgeranno a porte aperte. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dalla selezione.
3. Prima dello svolgimento del colloquio sono pubblicati sul sito Web comunale nella sezione "Bandi di Concorso" i punteggi attribuiti ai candidati nella valutazione dei punti a) b) e c). Il diario dei colloqui sarà reso noto sul medesimo Sito Web Comunale nella sezione "Bandi di Concorso".
4. I candidati che, avendo superato il colloquio, intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito e indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire la relativa documentazione in originale o dichiarazione sostitutiva, con allegato documento di riconoscimento valido, resa ai sensi di legge e soggetta, comunque, a verifica di controllo sulla veridicità del contenuto della dichiarazione, entro cinque giorni dallo svolgimento del colloquio.
5. A parità di merito e titoli, la preferenza è determinata dalla maggiore anzianità di servizio. In caso di ulteriore parità, precede il dipendente che ha la minore età anagrafica.
6. La procedura valutativa (punteggio All.A + punteggio colloquio) avrà esito positivo in caso di valutazione minima pari a 70 punti.

ART. 8 – FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIA E FINALE E NOMINA DEL VINCITORE

1. La Commissione esaminatrice redige una graduatoria provvisoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale, determinato per ciascun candidato dalla somma dei punteggi assegnati per i diversi criteri di valutazione e del punteggio conseguito nel colloquio.
2. Il Presidente della Commissione trasmette la graduatoria provvisoria al Responsabile del Settore Economico/Finanziario-Personale, unitamente ai verbali e agli atti della procedura.
3. Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario-Personale, preso atto dei verbali e della graduatoria provvisoria, provvederà a redigere ed approvare la graduatoria finale della procedura, applicando i criteri di preferenza per cui a parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.
4. Con lo stesso provvedimento si disporrà la nomina dei vincitori della procedura di progressione di carriera, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti previsti dalle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto dell'utilizzo della graduatoria.
5. La graduatoria può essere utilizzata nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta e non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni tra le aree, fatto salva la possibilità di utilizzo, nel rispetto dell'ordine di classificazione dei candidati, nei casi di rinuncia o di cessazione sopravvenuta entro il termine di mesi 3 dal primo giorno di servizio nella nuova categoria. L'approvazione della graduatoria e la nomina del vincitore sono disposte comunque con

riserva, in quanto effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ai sensi del DPR. 28 dicembre 2000 n°445.

6. La Determinazione di approvazione della graduatoria finale e di nomina del vincitore sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente nella sottosezione Bandi di concorso. Tali pubblicazioni valgono quale notificazione dell'esito del procedimento agli interessati.

7. Trattandosi di procedura di accesso all'impiego non sono previste procedure conciliative. Eventuali controversie saranno devolute al giudice competente.

8. Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario- Personale provvede alla assunzione e agli adempimenti correlati all'immissione in ruolo del dipendente nella nuova posizione. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area per cui si concorre, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e richiesti dall'avviso. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore. È considerato rinunciatario il candidato che non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Amministrazione.

9. L'effettuazione della progressione mediante accesso all'area immediatamente superiore non comporta alcuna novazione del rapporto di lavoro, e di conseguenza, al lavoratore interessato sarà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti quegli istituti che hanno avuto maturazione prima della progressione e non siano stati fruiti, oltre alle specifiche disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del CCNL- CFL 2019-2021.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento accede all'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

2. Dal momento di entrata in vigore delle presenti norme, sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari interne in materia di progressioni verticali.

3. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, in quanto applicabili, nonché alle disposizioni previste dal CCNL in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni tra le Aree.

4. Ai fini delle norme sulla trasparenza, il presente regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Allegato A – Criteri di valutazione progressioni verticali

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 30 punti	<i>a) Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - dal 60 al 70% del punteggio ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio ottenibile in ambito performance: 20 punti <i>b) Max 10 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 1 punto per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente (max 10 anni valutabili). *****
2) Possesso titoli di studio (non si valuta il titolo inferiore a quello richiesto dall'esterno) Max 30 punti	+ Diploma di scuola secondaria di secondo grado: 5 punti + Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 10 punti + Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 15 punti + Laurea Triennale: 20 punti + Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 25 punti + Master universitari/Dottorati di ricerca/Abilitazioni professionali cui si accede con laurea/Diploma di specializzazione post laurea (max 1 valutabile) – punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti *****
3) Competenze professionali acquisite Max 40 punti	<i>a) Max 20 punti</i> → Percorsi formativi: 5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire (max 4 valutabili). <i>b) Max 20 punti</i> → Incarichi, anche di mera esecuzione: 5 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza purché certificato dal Responsabile di Settore di competenza (max 4 valutabili).

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 30 punti	<i>a) Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - dal 60 al 70% del punteggio ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio ottenibile in ambito performance: 20 punti <i>b) Max 10 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 1 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente (max 10 anni valutabili). *****
2) Possesso titoli di studio (non si valuta il titolo inferiore a quello richiesto dall'esterno) Max 30 punti	+ Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 10 punti + Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 15 punti + Laurea Triennale: 20 punti + Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 25 punti + Master universitari/Dottorati di ricerca/Abilitazioni professionali cui si accede con laurea/Diploma di specializzazione post laurea (max 1 valutabile) – punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti *****
3) Competenze professionali acquisite Max 40 punti	<i>a) Max 20 punti</i> → Percorsi formativi: 5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire (max 4 valutabili). <i>b) Max 20 punti</i> → + Incarico di specifiche responsabilità (art.84 CCNL 2019/2021): 5 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare; + Incarico di Assegnatario di beni, Agente Contabile purché formalmente assegnato: 5 punti. + Incarico di Economo purché formalmente assegnato: 5 punti. + Delega funzioni stato civile purché formalmente assegnato: 5 punti. + Partecipazione documentata a progetti regionali, nazionali, europei con altre PA: 5 punti. (max 4 valutabili).

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 30 punti	<i>a) Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - dal 60 al 70% del punteggio ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio ottenibile in ambito performance: 20 punti
	<i>b) Max 10 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 1 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente (max 10 anni valutabili). *****
2) Possesso titoli di studio (non si valuta il titolo inferiore a quello richiesto dall'esterno) Max 30 punti	+ Laurea Triennale: 10 punti + Laurea specialistica: 15 punti + Laurea/Vecchio Ordinamento/Magistrale a ciclo unico: 25 punti + Master universitari/Dottorati di ricerca/Abilitazioni professionali cui si accede con laurea/Diploma di specializzazione post laurea (max 1 valutabile) – punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti *****
	<i>a) Max 20 punti</i> → Percorsi formativi: 5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire (max 4 valutabili). <i>b) Max 20 punti</i> → + Incarichi di RUP (art. 15 D.Lgs.36/2023): 5 punti per ciascun procedimento, purché formalmente assegnato. + Incarico di specifiche responsabilità (art.84 CCNL 2019/2021): 5 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare); + Incarico di Economo purché formalmente assegnato: 5 punti. + Delega funzioni stato civile purché formalmente assegnato: 5 punti. + Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 5 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare). (max 4 valutabili).
3) Competenze professionali acquisite Max 40 punti	

Tabella C
Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.